



Nagradno tekmovanje
INVENTATEVELE
VKLOPI DOMIŠLIJO IN ZMAGAJ!
Samo še 4 tedne!

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA
33100 Udine
Italy

st. 41 (1275)
Cedad, četrtek, 3. novembra 2005



www.civibank.it

Banca di Cividale
BANCA CREDITO ITALIANO



Spomin ob dnevu mrtvih

S poezijo samega Doriča, v kateri se je spominjal na prepoved slovenske besede v šoli, ko je bil sam otrok in se nato veselil, ker so se ji z dvojezično šolo v Špetru na široko odprla vrata, z ubrano zapeto pesmijo in lepimi besedami, ki mu jih je v spomin izrekel Dušan Jug, se je delegacija iz Posočja ob Dnevu mrtvih, v nedeljo 30. oktobra poklonila spominu Doriča. Podobno je storila v Lendarju na grobu msgr. Paskvala Gujona, pri Sv. Stoblanku na grobu gospoda Maria Laurenčiča in na Trčmunu na Trinkovem grobu. Sicer je bilo v nedeljo polaganje vencev pred spomenike padlim v narodno osvobodilni vojni, ki ga vsako leto organizira slovenski konzulat v Trstu. Osrednja slovesnost je, kot po navadi, bila v Cedadu, pred spomenikom Rezistenci, kjer je spregovoril podpredsednik državnega zbora poslanec Vasja Klavžar in kjer sta zapela mešani pevski zbor iz Zage in moški pevski zbor Golobar iz Bovca. Poklonili so se padlim s pesmijo, izbrano besedo in vencem v Topolovem, Stoblanku, Gorenjem Tarbiju, Svetem Pavlu, Podutani, Oborči, Matajurju, Ceneboli (Fojda) in Osojanih v Reziji

Kmečka Zveza Zveza contro l'elettrodotto

Anche la sezione di Cividale della Kmečka Zveza - Associazione Agricoltori prende posizione contro la possibile realizzazione di un elettrodotto ad alta tensione che attraversi le Valli del Natisone. Durante un recente consiglio direttivo, presieduto da Luca Manig, c'è stata un'approfondita discussione sull'argomento, conclusa con contrarietà unanime alla realizzazione dell'opera e con la richiesta al segretario della Kmečka Zveza regionale di interpellare i consiglieri regionali (almeno quelli di lingua slovena) per una presa di posizione contro questa opera e per verificare sul sito sloveno l'effettiva esistenza di un contratto già stipulato tra le parti.

Tra gli interventi quello di Michele Tomasetti, secondo cui "da una parte la Regione cerca di aiutare la gente a rimanere a vivere nelle Valli, dall'altra le toglie l'unica vera risorsa rovinando irrimediabilmente l'ambiente, con pericoli anche alla salute dei residenti".

Il segretario Predan ha invece concentrato l'attenzione sui giovani agricoltori che vivono nei paesi interessati al passaggio dell'elettrodotto. Predan ha detto di dubitare che alcune iniziative agrituristiche che dovrebbero partire a breve scadenza possano avere successo, visto il timore di veder vanificare ogni sforzo imprenditoriale da un'opera così distruttiva. "Con l'elettrodotto - ha affermato - verrebbe a mancare l'offerta turistica ricercata da un certo target di clienti: benessere, salute e ambiente incontaminato".

Kaka ura bo? Tuole se vsak od nas vsak dan vpraša. Kometje, ki dielajo na odpartem an planinci, ki hodijo v hribe so more bit tisti, ki se se buj ku drugi interesajo za vreme. Zato ni nič čudnega, če sta prva Planinska družina Benecije an Kmečka zveza iz Cedad organizala v petek 29. oktobra v Špetru srečanje s predstavniki deželne meteorološke opazovalnice ali Osmer, kot mu pravimo po italijansko, ki je kak mesec nazaj začela ponujati informacije o vremenu an napovedi tudi v slovenskem jeziku.

Pred liepim številom ljudi je slovenski meteorolog Darko Bradassi predstavil osnove meteorologije an kaj an kakuo diela Osmer. Zelo podrobno je pokazal spletne strani službe (www.meteo.fvg.it), kjer se ušafajo, dobijo vse informacije, kot rečeno tudi po slovensko. Možno se je tudi vpisati, seveda je vse zastoj, kar daje možnost imeti še druge, buj podrobne informacije. Osmer zbira podatke an informacije z radarjem, ki ga ima v Fossalonu an še z varsto krajevnih postaj (teh je 28 an adan je na Matajurju), analizira vremenske fenomene an napoveduje, kaka ura bo. Le grede skrbi tudi za širjenje znanja an informacij o vremenu. Zato imamo tedensko rubriko na našem časopisu, zato vsak se lahko obane na tolo slu-



Darko Bradassi na špetrskem srečanju

“Kaka ura bo?” tudi po slovensko

Micheletti in Bradassi od Osmerja v Špetru

zbo tudi po telefonu (po slovensko na 0432 - 934148) ali po elektronski pošti (slovensko@osmer.fvg.it). Kakuo je Osmer odparta do teritorja je bluo jasno tudi na špietarskem srečanju, na katerem je buj tudi direktor telepomembne službe Stefano Micheletti. Takuo smo zvedel o dobrem sodelovanju med podobnimi službami v Avstriji an Sloveniji an še marsikaj. Na vprašanje-provokacijo, da so napovedi iz Slovenije buj pravilne an točne, pa je odgovoril z informacijo, da na internetu, na naslo-

vu Osmer, so tudi napovedi za nazaj. Vsak lahko pogleda, je jau Micheletti, an se sam prepriča, o kvalitati našega diela.



Garantiti dalla Regione i fondi per il 2006

Antonaz e Comitato 482, nessun taglio al friulano

Attraverso uno scivolamento al 2006 dei fondi (780 mila euro) non utilizzati dall'Arlef, l'Agenzie regional pe lenghe e culture furlanis ancora in fase di rodaggio, saranno scongiurati i tagli al friulano in un primo tempo previsti dalla Regione. La soluzione è emersa nel corso di un incontro che l'assessore regionale alla cultura, Roberto Antonaz ha avuto lunedì 31 ottobre con il Comitato 482, che rappresenta la maggioranza delle associazioni friulanofone della regione.

“Pur di fronte ad un taglio consistente nella Finanziaria

(14 milioni di euro) alla mia direzione, abbiamo sostanzialmente arginato quello alle identità linguistiche, compensando la riduzione di fondi sul 2006 con il trasferimento delle risorse non utilizzate nel 2005, in particolare dall'Arlef”, ha spiegato l'assessore Antonaz.

Resta inteso che per l'Arlef l'anno prossimo sarà garantito il milione e 130 mila euro di trasferimenti già previsti.

“Nel 2006 l'Agenzia entrerà a pieno regime e quindi si avrà un potenziamento sulle politiche del friulano”, ha affermato Antonaz.

Per il portavoce del Comitato 482, Carlo Puppo, “la soluzione è la migliore che potessimo trovare”.

In merito alla redistribuzione dei fondi, il Comitato 482 ha chiesto ad Antonaz di basare la valutazione sulla base di due criteri: quello della qualità dei progetti e quello del sostegno alla politica linguistica.

Se je odparta
v petak, 28. otuberja
v špietarski
Beneški galeriji
skupinska razstava
umetniku
iz Tolmina.

BERI NA STRANI 3

Non manca poi tanto alle prossime elezioni per il rinnovo del consiglio provinciale di Udine, e il centro-sinistra, oggi all'opposizione, muove le sue pedine nel tentativo di mettere assieme le tessere di un programma (per l'anti-Strassoldo si vedrà) alternativo al Polo.

Ecco spiegata la presenza, venerdì scorso, a S. Pietro al Natisone, di tre consiglieri dell'opposizione, Aldo Burelli (Margherita), Pietro Del Frate (Ds) e Giordano Menis (Sdi), venuti a spiegare il loro punto di vista sull'attività dell'amministrazione provinciale ed a raccogliere idee e proposte.

E' venuto fuori un ritratto della giunta Strassoldo più

Incontro con i consiglieri provinciali Burelli, Del Frate e Menis

Il centro-sinistra attacca Strassoldo e cerca una sponda nelle Valli

Palazzo Belgrado,
sede della Provincia

legato all'immagine che alle cose concrete, con un presidente “venuto più volte in queste zone ad annunciare grandi progetti - ha detto Del Frate - che però si sono dimostrati solo buone intenzioni”. (m.o.)

segue a pagina 2



Da sinistra
Fabrizio Dorbolò,
Aldo Burelli, Pietro
Del Frate e
Giordano Menis

dalla prima pagina

A parte la sottolineatura dei sei addetti stampa e relative spese (qualche centinaio di migliaia di euro), la giunta Strassoldo pecca, hanno tenuto a dire Menis e Burelli, di scarsa programmazione. I settori sotto osservazione sono soprattutto quelli della viabilità e dei rifiuti, per i quali la Provincia si sarebbe limitata ad annunci. E riguardo la legge 10 del 1988, con cui la Regione trasferisce fondi alla Provincia, "è stata un bluff, tranne che per gli amici" è l'accusa.

Venendo alle Valli del Natisone, alcune questioni sono state sollevate da Adriano Qualizza (la nuova viabilità a Crostù), Fabrizio Dorbolò (il progetto dell'Anas per la variante a Ponte S. Quirino e l'annuncio ma non realizzato ufficio provinciale a S. Pietro al Natisone, che "non serve più da quanto Sandruvi è diventato assessore" è stata la risposta). Giuseppe Marinig, che tra le cariche politiche passate annovera anche quella di consigliere provinciale, è intervenuto per dire che qualcosa di positivo la Provincia l'ha fatto, applicando ad esempio la legge 482, ma rimangono le pecche, vedi il



Provincia, il centro-sinistra all'attacco di Strassoldo

mancato avvio di progetti viari transfrontalieri (Scrutto-Clodig-Solarie, Prepotto-Ponte Clinaz, Savogna-Polava) per i quali esistevano finanziamenti europei. "Da chiedersi anche - ha detto Marinig - quando si concluderà il progetto di pista ciclabile che da Udine deve arrivare fino a Stupizza". Tutte questioni sulle quali il centro-sinistra dovrà farsi sentire, anche se il suo peso attuale pare troppo esile per poter incidere sulla politica provinciale. (m.o.)

Genitori attraverso le culture, tre incontri a Cividale

Nel mese di novembre, per tre lunedì consecutivi (7, 14, 21), alle 20.30 presso la sala della Somsa in piazza Foro Giulio Cesare a Cividale tre mediatori culturali (italiano, camerunese, giapponese) accompagneranno i genitori dell'Ambito socio-assistenziale del Cividalese in un percorso di riflessione sul significato di "salute" intesa come benessere psico-sociale fondato su relazioni interpersonali "sane". Agli incontri possono partecipare tutti i genitori o gli interessati dei comuni facenti parte dell'Ambito. Per ulteriori informazioni sul programma rivolgersi alla dott.ssa Cinzia Pittia, 0432.710321.

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Italia è res čuden kraj. Gospodarstvo je v krizi, morali bomo stiskati pas, ker je vlada razsipavala, bojimo se terorizma in pticje gripe, studentje demonstrirajo in jih dobijo po glavi, toda javno mnenje govori samo o Celentanovi televizijski oddaji Rockpolitik.

Oddaja sama si toliko pozornosti gotovo zasluži. Navsezadnje jo je tisti večer, ko je nastopal Roberto Benigni, gledalo skoraj 15 milijonov gledalcev. Torej 70% vseh, ki so tisti večer sedeli pred televizorjem. Nekaj takega se ni zgodilo niti za finale svetovnega nogometnega prvenstva, ko je igrala Italija, niti za papežev pogreb ali izvolitev novega.

In to ni še vse. Po oddaji je Vespa v živo organiziral nekajurno razpravo s politiki in casnikarji. Vsi smo lahko videli, da se je minister za informiranje Landolfi, ki sicer pripada skrajni desnici, prisrčno smejal Benignijevim domisli-

cam in pikrim pripombam na Berlusconijev račun.

Kako je torej mogoče, da je Celentano naredil tolikšnega hudica? Stari milanski roker navsezadnje ni ne levicar, niti revolucionar.

Vedno je veljal za konzervativca, ki je sanjal o kmečkem življenju in ni maral mestnega vrveža. Se bolj se je bil zamejil levici, ko je s svojimi pesmimi obračunal s sindikati in razporoko. Ko je bila konec šestdesetih sindikalna vroča jesen, je mladi Celentano pel tisto znano - Chi non lavora, non fa l'amore, pred referendumom o razporoki pa - Siamo la coppia piu' bella del mondo, ki pravi, da nihče nima pravice ločiti, kar je Bog združil.

In prav ta Celentano je sedaj Berlusconijev strah in trepet. Ker je tudi njemu prekipelo in je naredil to, kar bi bili morali že drugi pred njim, a si niso upali. V imenu svobode in pravice je javnosti povedal, kakor nedolžni otrok iz znane pravljice, da je kralj nag in da nima čudovitih oblačil, ki so jih hvalili njegovi lizunski služabniki in svetovalci. Celentano je postavil na oder tri prazne mi-

ze s stoli, za izključene Biagija, Santora in Luttazzija. Preden je povabil Micheleja Santora na oder, je pokazal lestvico držav s svobodo tiska, kjer je Italija nekje na repu, med Mongolijo in Bolgarijo.

Naslednji teden je poklical v studio Roberta Benignija, ki je bil pravi povod, da je Berlusconi z znanim ukazom iz Sofije zapodil Enza Biagija iz RAI. Benigni je skoraj celo uro pokazal, kaj pomeni zabavna satira. Bil je tako učinkovit, da se ji je moral smejati (za zaprtimi vrati in brez prič) celo Emilio Fede. Stavim.

Celentano ni zabavljal samo čez Berlusconi, tudi Prodi in levica sta med tarčami njegovih sodelavcev, vendar si slednji tega niso privežali na prst. Niti mu ne obetajo maščevanja.

Zakaj se je torej stari roker tako zameril Berlusconi in njegovim najozjim sodelavcem? Najbrž zato, ker se tokrat niso smejali samo levicari, ki jih sploh ni bilo treba prepričevati, pač pa konzervativci in gospodinje, ki so pred petimi leti prisodili črnemu vitezu iz Arcora zmago na volitvah.

V pariški pomladi 68 so kricali geslo: Naš smeh vas bo zrušil. Kdove, morda pa je le napočil čas.

Prebivalstvo se v Sloveniji hitro stara

Prebivalstvo Slovenije se podobno kot v drugih evropskih državah stara. V Sloveniji se je razmerje med otroki in starejšimi prebivalci (od 65 let) obrnilo v korist starejših že sredi leta 2003, v prihodnje pa se bo razlika med številom starih in številom mladih le še povečevala. Evropski statistični urad Eurostat napoveduje, da se bo delež otrok, mlajših od 15 let, leta 2050 zmanjšal s sedanjih 14,5 na 13 odstotkov, najmanj otrok, 12 odstotkov, napovedujejo za leto 2039.

Podatki državnega statističnega urada kažejo, da se je število otrok v četrtoletni zmanjšalo za tretjino. Medtem ko so leta 1971 mladi do 15. leta predstavljali četrtno prebivalstva, je konec leta 2004 v Sloveniji živelo 286.678 otrok, mlajših od 15 let, to je 14,4 odstotka vsega prebivalstva. Zniževanje števila otrok je posledica zniževanja števila rojstev. V tem obdobju se je delež predšolskih otrok zmanjšal za polovico, delež osnovšolskih pa za 40 odstotkov. Ker je število novorojenčkov že skoraj pet let nespremenjeno (med 17 in 18.000), je pričakovano, da se bo število predšolskih otrok vsaj za nekaj let ustalilo. Delež otrok je sicer najmanjši v obalno-kraški regiji (12 odstotkov) in največji na Koroskem (skoraj 16 odstotkov).

Ob popisu prebivalstva leta 2002 je 84 odstotkov otrok živelo z obema staršema, približno 16 odstotkov pa samo z enim staršem, večinoma z materjo. Petina otrok je živela v družini s se dvema ali več otroki, slaba četrtnina je bilo edincev, dobra polovica otrok, mlajših od 15 let, pa je živela s še enim bratom ali sestro. V nemestnih naseljih je mnogo več otrok kot v mestih živelo z brati in sestrami.

Število umrlih otrok se je v zadnjih desetih letih prepolovilo. Približno 60 odstotkov vseh, ki so mlajši od 15 let, umre v prvem letu življenja, pretežno zaradi prirojenih napak in kromosomskih



nenormalnosti ter stanj, ki izvirajo iz perinatalnega obdobja. Po številu umrlih otrok do prvega leta starosti na 1000 živorojenih se Slovenija uvršča med države z najnižjo umrljivostjo dojenčkov, ki je sicer tradicionalno značilna za skandinavske države.

In kako otroci porabijo čas? Po podatkih ankete imajo dnevno nekaj več kot šest ur prostega časa, največ od tega porabijo za gledanje televizije, in sicer fantje deset minut manj kot dekleta. Nasprotno dekleta ob solskih dnevih deset minut več porabijo za domače naloge. Sicer pa otroci v starosti od 10 do 14 let ob koncih tedna spijo v povprečju uru dlje kot med delovnim tednom, ko za to porabijo devet ur in pol.

Po podatkih Sveta Evrope se delež otrok po posameznih evropskih državah giblje od 14,2 odstotka (Italija, Bolgarija) do tretjine vsega prebivalstva (Albanija). Tudi v Turčiji tretjino prebivalstva predstavljajo otroci. V Islandiji in na Cipru, Irskem ter Norveškem otroci predstavljajo petino vsega prebivalstva.

Med državami nekdanje Jugoslavije ima najvišji delež otrok Makedonija (20,4 odstotka), nekaj manj Srbija in Crna gora (19,5 odstotka). Najnižjega imata Hrvaška (16,6 odstotka) in Slovenija. (r.p.)

Festa della Riforma

Dal 1992 il 31 ottobre è festa nazionale in Slovenia. Si celebra la Riforma che ha portato agli sloveni il primo libro scritto e con esso anche la lingua letteraria.

Il 31 ottobre 1517 Martin Lutero rese pubbliche, affiggendole sulla porta della chiesa di Wittemburg, le sue 95 tesi sul rinnovamento della Chiesa. La figura principale del protestantesimo sloveno fu Primož Trubar (1508 - 1586), autore nel 1550 del Katekizem, primo libro in sloveno e primo libro stampato in Slovenia.

1500 pagine di storia

La casa editrice Mladinska knjiga e l'Istituto di sto-

In Slovenia superati i 2 milioni

ria contemporanea (Istituto di novejšo zgodovino) di Lubiana hanno presentato al centro congressi Cankarjev dom "La storia contemporanea slovena - Slovenska novejša zgodovina". Si tratta di un'opera monumentale in due volumi che abbraccia il periodo che va dalla Primavera dei popoli del 1848 al 1992 quando la Slovenia indipendente è stata riconosciuta dall'ONU e la sua bandiera si è aggiunta a tutte le altre davanti al Palazzo di vetro.

La curatrice dell'opera, alla realizzazione della quale

hanno collaborato 24 studiosi ed ha richiesto 8 anni di lavoro, è la dott. Jasna Fischer.

Attese troppo lunghe

Il problema principale della sanità slovena sono le lunghissime attese e la cronica mancanza di risorse finanziarie, dovuta nell'ordine da un loro uso irrazionale, da problemi di disorganizzazione e dal fatto che i costi in medicina sono notevolmente aumentati. E' quanto emerge da un sondaggio condotto dal quotidiano Delo di Lubiana nel quale si evidenzia anche l'opposizione della maggio-

ranza degli interpellati alla privatizzazione (49,3%), la sostiene appena il 31,1%, però gli indecisi sono oltre il 19%. Ben l'81,8% degli intervistati è a favore di un sistema sanitario basato sul principio della solidarietà, mentre ha raggiunto il 54,9% la percentuale di quanti si rivolgono ai privati a proprie spese.

Oltre i due milioni

Alla fine di giugno, per la prima volta dopo 14 anni, l'Ufficio centrale di statistica sloveno ha registrato il superamento dei due milioni di

citadini. Per la precisione sono 2.001.114. La crescita non è dovuta all'incremento demografico, che continua a registrare un segno negativo, bensì alle immigrazioni. Nei primi tre mesi dell'anno sono nati infatti 3923 bambini, nello stesso periodo dell'anno scorso erano nati 4357 bambini. Non solo, la Slovenia ha il più basso tasso di natalità tra tutti i 25 paesi dell'UE.

Vittime della violenza

Lunedì 31 ottobre è stato inaugurato a Lubiana il primo Centro per donne e bambini

vittime della violenza. Frutto della collaborazione tra istituzioni (dal Ministero di famiglia, lavoro e politiche sociali al Comune di Lubiana) ed alcune associazioni, il Centro è il primo di questo genere in Slovenia e sarà operativo per 24 ore al giorno ogni giorno della settimana. Per le vittime della violenza saranno disponibili 12 posti letto ed assistenza psico-sociale.

Fervono i lavori

Entro la fine del 2007 la valle del Vipacco e Gorizia saranno collegate alla capitale slovena tramite autostrada. Intanto fervono i lavori sulle Rebrnice, il tratto in salita prima di Razdrto.



Pozdrav
Donatelle Rutter
na otvoritvi
razstave
v Beneški galeriji

Slike ljubiteljev iz Tolmina

Od petka, 28. oktobra je odparta v špietarski Beneški galeriji skupinska razstava umetniku iz Tolmina. Inicijativa, takuo ku je povedala med otvoritvijo predsednica Društva beneških umetnikov, ki je guorila po nastopu mladega harmonikarja Giovannija Banelija, se lepou vključuje v dvajsetletno delovanja Beneške galerije, ki je od svojega začetka bla prostor, kjer so se srečevali Slovenci, ki živijo ob meji. Donatella se je med drugim spomnila na Pavla Petričiča, "ki je nimar verjel v umetnost in je umentost razumu tud

ku priložnost za ustvarjanje stiku".

Amatersko društvo, ki je lan praznovalo trideset let delovanja, stieje okuole 40 umetniku, v Spietre parblizno 30 od njih predstavlja svoje diela, ki kažejo predvsem gore, patoke, rieke an sanozeta. Takuo, ki je povedala Jana Dolenc, mentorca skupine, slike so narete v različnih tehnikah, dielo mentorice je pa spodbujati slikarje, da poiščejo sami tist stil, ki se jün buj dopade. Razstava bo odparta do konca mesca, od pandiejka do petka, od 16. do 18. ure.

Z beneškimi razbuojniki na Kulturni jeseni na Liesah



Zadnja lieta je "Kulturna jesen", ki jo organizava kulturno društvo Rečan, liepa parložnost za spoznat kulturno pardielo naših sosiedov še posebno na polju gledališča. Takuo v soboto 29. oktobra smo imiel parložnost videt drugo dielo naših prijateljev iz Kambrieškega: "Gujonovo srce". Muormo reč subit, de je pravca pru liepa, nje protagonisti so Benečani, ki so bili v 19. stolietju razbuojniki an so se premikal od adnega do drugega briega ldrije, kradli pa so le te bogatim. Sevieda je bila tudi ljubezenska pravca, takuo, ki se spodob za gledališče. Biu je liep večer, ki je šu še dugo naprej v veseli družbi, s pečenim kostanjem an ramoniko.



Ukve: pouk slovenskega jezika in jezikovne delavnice

Na sedežu Planike tečaj slovenščine obiskuje 20 šoloobveznih otrok



V začetku oktobra je Slovensko kulturno središče poglano svoje dejavnosti, ki se časovno odvijajo vzporedno s šolskim letom. V programu središča so v prvi vrsti jezikovni tečaji za šoloobvezne otroke, ki potekajo enkrat tedensko in so namenjeni mladim med petim in šestnajstim letom starosti.

Letošnjemu povabilu središča se je odzvalo točno dvajset otrok, (na sliki del udeležencev tečajev) ki bodo skupaj z animatorjem in učitelji sooblikovali srečanja. Središče je v tem šolskem letu ubralo drugačno pot, saj bodo tečaji potekali na eni strani na tradicionalni način s poučevanjem jezika in slovnic ter na drugi z jezikovnimi in tematskimi delavnicami, da bi otrokom, ki obiskujejo te dejavnosti predvsem obogatili lasten jezikovni zaklad.

Tečaji potekajo vsaki ponedeljek popoldne na sedežu središča v Ukvah. Med drugimi dejavnostmi središča izstopajo se tečaji slovenskega jezika namenjeni odraslim, ki potekajo na Trbižu v sodelovanju z univerzo za tretje obdobje, tečaji računalniškega opismenjanja, ki bodo na sporedu v zimskem času ter glasbena vzgoja v sodelovanju z Glas-

beno matico (za katero bomo drugič poročali). Središče je za vse omenjene izvenšolske dejavnosti vzpostavilo tudi globalje sodelovanje z družinami tečajnikov in prav v ta namen organizira za mesec november izlet v Slovenijo, kjer bodo med drugim obiskali slovensko prestolnico, gledališče in hiso eksperimentov.

Rudi Bartaloth

Con l'annuario di "Forum Iulii" le ceramiche della "domus" ducale

Verrà presentato lunedì 7 novembre, alle 11.30, nella sede del museo archeologico di Cividale, il 28° volume di "Forum Iulii", annuario del museo ducale finanziato dalla Banca di Cividale.

Per l'occasione saranno esposte le ceramiche di età romana e rinascimentale provenienti dagli scavi del 1938 e 1969 nella "domus" presso il municipio di Cividale.

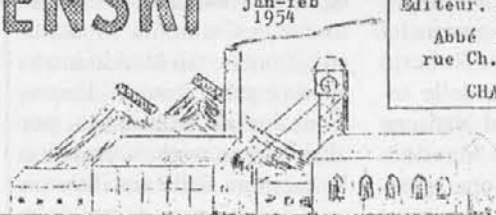


SLOVENSKI GLAS

BENEŠKIH — SLOVENJU

7
jan-feb
1954

PERIODIQUE BENEŠKIH
Editeur: Expéditeur:
Abbé Z. Revon
rue Ch. Dupré, 17
CHARLEVOIX



V pravcah, ki smo jih kot otroc poslušal, so nam nimar pravli o tisti hudi zimi lieta 1952, ko je padlo tarkaj snega, de so ga metal dol s strieh an so po oknah od kambri hodil iz his. Stric Jakop iz Benecije je pisu, de je bluo zlo huduo tudi leta 1956.

Stric Jakop piše
Huda zima de se mleko je zmarzinlo v brentah!

Mali miesac, februar, se nie pozabu na Nediske doline. Na Sviecinco nam je natrosu od 20.30 centimetru snega, potle se je zjasnilo in je paršu tajšan mraz, de od lieta 1929 ga nie bilo tajšnega! Vsaki dan skuoze cieu miesac termometer je kazu po 10, 15 in še 18 gradou dol pod 0. Sreča de je bila liepa ura, de ljudje so mogli po darva. Vse je bilo premarznjeno. Se mleko, ki so nosili v mlekarno je po poti zmarznjevalo.

Od jutra do večera so se ljudje tiscali okuole ognja. Nekaterim so zmarznile jabke, krompir, cetud so ga imieli pru lepou pokrit. Posebno huduo je bilo za te stare. Stric Jakop si je riesu zivljenje s tim, de je parnesu pastieju v hiso in je tudi spau par ognju. Tudi Pust je zmarznu lietos. Ljudje tudi ti narbuj naumini so se darzal ognja in le malo je bilo tako kuraznih, de bi hodil okuole v maskerah petjat jajca in klobase. Hvala Bogu, de smo prestal vas tel mraz brez nesreč.

Ker je bilo suho nie bilo veliko kašanja in tudi influenc malo. Dielo pa je zastalo in sada ljudje se martrajo od zguoda do poznega večera za ocedit sanozeta, obriezati vinjike in prekopat zemjo. Huda bo lietos za dielo, ker puno tistih, ki so kiek vriedni, puojde po sviete: v Avstralijo, v Kanado in še posebno lietos jih puojde puno naših ljudi v Germanjo. Je paršla med naše ljudi že tajšna boliezan, de se tisti, ki jim ne manjka diela in zivita tan doma, gredo rajš bandrat po sviete. Ce puojde takuo napri,

po naših robeh bojo Lahi hodili past žvino. Takrat pa stric Jakop bo že pod zemjo.

Rezijanka

Tisoc (1.000) metru vesoko gor pod Caninovo goro zivi sama v niekim kazonu za Slatino 75 liet stara rezijanka A.C. (Knez). Dokjer je biu ziv nje mož, ki je biu brusac, je hodila po svietu za njim. Potle, ki je on umru, je sla prebivat v kazon, edina nje starošcina. Poliete je hodila petjat al pa je žela travo med skalami Canina za ovco in kozo, ki sta bile edino nje premoženje.

V teli hudi zimi je bila zapadena od snega in je ni bilo dugo casa dol v vas. Nekateri Rezijani so se zmislili na njo in so z veliko težavo pregazili snieh in se spliczli do Aninega kazona, de bi vidli ali je še ziva.

Najdli so jo vso premarznjeno, skoro brez nič živeza, nič sena za ovco in kozo in tudi še brez darve. Ce bi bli paršli gor le kake tri dni potle, bi jo bli sigurno najdli martvo od mraza in lakote. Pustili so ji nekulku živeza in so povjedli dol v dolini, v kajšnem stanu se znajde uboga Ana. Usmiljeni ljudje so hitro zbrali zivila, oblieko in odjeteu in v sudih še 150.000 lir in so sli gor za jo prenest dol v bližnjo vas Korita, kjer bi jo izročili nieki družini, de naj skarbi za njo do spomladi.

Ana se je razjokala, kadar je zagledala usmiljene ljudi, ki so ji parnesli tulku gnade božje, pa je prosila, de zavoj božjo naj jo pustijo na nje starošcini, kjer blaga ki so ji prinisli, ji bo zadost za prezivieti hudo zimo brez strahu.

Jala je, de bo ostala cetudi sama na svoji starošcini in bo nuoc in dan molila za tiste, ki so se zmislili na njo in so ji poslali tulku blaga. Nieso mogli je prepričati, de bi sla v Korita k ljudem in tamgor je ostala, sama, vesela, de bo mogla se zivieti na svoji starošcini.

- mar/april 1956 -

Nel mese di novembre in sei locali di Lusevera

A tavola nell'alta valle del Torre

“A tavola nell'alta Valle del Torre” è un'iniziativa gastronomica che si propone di conservare, salvaguardare e promuovere le tradizioni culinarie del suo territorio. Serve dunque a valorizzare e conservare le radici storico-culturali della valle del Torre ai piedi dei Musi in comune di Lusevera, facendone allo stesso tempo un motivo di attrazione dal punto di vista turistico. Questo è il decimo anno che viene riproposta e dunque è una ricetta che funziona.

I piatti pur semplici e poveri della tradizione contadina locale sono originali, ricchi di fantasia, dai sapori genuini e forti, ma equilibrati dal punto di vista nutrizionale, che comunque è difficile se non impossibile gustare



altrove. Piatti come il “požganik”, a base di salsiccia, latte e farina di mais, oppure la “ocikana” fatta con gnocchi di polenta, conditi con latte, formaggio e burro fuso sono specialità che sono nate in questo territorio e lo contraddistinguono.

La manifestazione “A ta-

vola nell'Alta Val Torre” verrà inaugurata venerdì 4 novembre e si protrarrà nei fine settimana fino alla fine del mese. Sei sono le trattorie ed i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa, ovunque è consigliata la prenotazione.

Sabato 12 e domenica 13 novembre propongono la gastronomia locale l'osteria con cucina “La Zucule” di Villanova delle Grotte e la locanda “Al Torre” di Vedronza.

Il week end successivo è la volta della trattoria “Alle sorgenti” di Musi ed il bar trattoria “Terminal Grotte” a Villanova delle Grotte. Infine sabato 26 e domenica 27 novembre tocca al bar trattoria Nova Coop di Lusevera e all'albergo - trattoria “Ai ciclamini” a Pian dei ciclamini in comune di Lusevera.

E' possibile fino alla fine di novembre visitare anche la grotta nuova di Villanova che è aperta solo nei giorni festivi (9 - 12; 14 - 18).



Potreben je zborni jezik

Profesor na tržaški univerzi mi je med razgovorom o jeziku izdal malce zaskrbljujočo stvarnost, ki jo srečuje med svojim delom. Dejal je, da Slovenci v Trstu polagoma izgubljajo prednost, ki jim jo je dajalo obvladovanje dveh jezikov: slovensčine in italijanščine. Dogaja se namreč naslednje:

Italijanski študentje dokazujejo vedno večje znanje italijanščine, skratka, njihov izvorni jezikovni položaj se boljša. Ob tem mladi solidno obvladajo angleščino, ki je potrebna za sodobno življenje. Kot tretji jezik si v precejšnjem številu izberejo slovensčino, ki pomeni “ključ” do sosednjega jezika in njemu podobnim. Tako imajo dovolj čvrsto pripravo za sočkanje v ožjem in širšem prostoru, ki bo tudi njihov bodoči delokrog.

Slovenski dijaki se medtem ubadajo z zaskrbljujočimi težavami. Izvornega jezika, to je zborne slovensčine, ne obvladajo zadovoljivo. Negativne interferenze popačenih narečij in italijanščine so močnejše od učenja in branja. Istočasno se ti mladi kretajo v območju slovensčine, ki je vedno bolj oddaljena od zbornega jezika ter se srečujejo z italijanščino nesistematično ali pa z narečnim jezikom tržaškega okolja.

Obiskujejo slovenske sole in so tako med slabo slovensčino in povprečno italijanščino. Posledično slabo ob-

vladajo zorno slovensčino in težave imajo z zorno italijanščino.

Ce je tak položaj v Trstu, so v Beneciji zadeve postavljene dokaj drugačno, posledice pa postajajo sorodne. Tu ni bilo slovenskih sol. Dejstva ne more “premagati” samo dvojezična sola v Špetru, kot je nezadosten nadaljnji in omejen pouk slovensčine v eni soli, to je v špetrski nižji srednji soli. “Stari” so govorili v pravilnem narečju, mladi pa živijo v pretežno italijanskem okolju, saj obiskujejo, po vrtcu in osnovni soli, italijansko solo, imajo italijanske prijatelje in, kot povsod, je veliko mešanih zakonov, kjer prevladuje italijanščina. Sama narečja so se tekom let “okužila” z vedno novimi tujkami in imam vtis, da mladi vedno slabše obvladajo domačo govorico in se ta je slabša od nekdanje.

Tudi o tem položaju velja razmisliti brez retorike. Ne bi ponavljal vseh krivic, ki so jih doživeli Benecani. S pogledom v naprej in ob dejstvu, da je tudi v beneskih dolinah vedno več izobraženih ljudi, ki ne živijo več ob “železni zavesi”, se nesporno zastavlja naslednje dejstvo:

Narečje je dragoceno, vendar je premalo za odkrivanje slovenske kulture in življenja. Slovensčina se, kot ostali jeziki, naglo razvija in se dopolnjuje z vedno novimi izrazi. Postaja zahtevnejša

in kompleksnejša. Pisatelji, novinarji in drugi pisci uporabljajo vedno zahtevnejše strukture, nove besede in bogato besedišče. Narečja so po svoji lastni naravi zakoreninjena v nekdanji čas, razvijajo pa se največkrat s tujkami in popačenkami. Skratka, zborni jezik postaja vedno manj dostopen narečnemu, Slovenci vedno manj razumljivi Slovincem.

Prav tako je zborni jezik pomemben pri interkulturalnih stikih z italijansko stvarnostjo. Na univerzah učijo zorno slovensčino, pri prevajanju moramo obvladovati oba zborna oziroma knjižna jezika, na srečanjih in simpozijih, kjer se srečujejo strokovnjaki dveh narodnosti, je jezik knjižni itd. Skratka, v modernem svetu imajo zborni jeziki odločilno prednost pred narečji, ki ostajajo znamenje korenin, ne obračajo pa se v prihodnost. Tega se na primer dobro zaveda Furlani, ki hitijo s poenotenjem jezika. Ni si mogoče zamisljati, da bi v različnih solah učili različne variante furlanščine. Na ta način bi ubili jezik, namesto, da bi ga uveljavili.

Gojenje in učenje slovenskega knjižnega jezika je v prostoru, ki se odpira toliko bolj pomembno. To ne zahteva zavračanja narečij, ampak sili k zavesti, da boš z domačo govorico težko prisel do Ljubljane ali Vidma. Paradoksalno bi komunikacija lažje stekla v angleščini. Skratka, nove jezikovne potrebe so pomembnejše od starih političnih zdrah. Vsi bi morali pridobivati novo jezikovno znanje: od Trsta do videmske pokrajine, čeprav so pogoji različni, potrebe pa so zelo podobne.

Ce želimo, da bo slovenski jezik tudi uporaben, se moramo učiti zbornega jezika. Mi-mo tega ne gre več.

Presa di posizione dei Democratici di sinistra

“Statale 54, servono proposte alternative”

I Democratici di Sinistra del Cividalese alla presenza, tra gli altri, di Fabrizio Dorbolo, coordinatore e componente la segreteria provinciale, Luca Blasutig e Roberto Venturini, segretari delle sezioni delle Valli del Natisone e di Cividale, e di Maurizio Ionico, della direzione regionale, hanno affrontato in un recente incontro le questioni relative la viabilità del territorio e la variante della statale 54 “del Friuli”.

Secondo i Ds - si legge in una nota - la qualità delle infrastrutture viarie è una condizione utile per favorire lo sviluppo dell'area e assicurare più elevati livelli di accessibilità ai luoghi di lavoro, alle località turistiche, alla residenza.

In questo senso, la statale 54 va considerata come un asse strategico non solo locale ma del Friuli Venezia Giulia poiché pone in relazione territori diversi e collega due Stati.

L'Anas ha presentato un'ipotesi di modifica della 54, limitatamente al tratto tra Ponte San Quirino, Vernasso e San Pietro al Natisone, prevedendo il superamento di Ponte S. an Quirino attraverso la costruzione di un tratto di strada che, passando ad ovest della località, si collega a San Pietro.

Questa scelta, presentata pubblicamente dall'ente e dall'amministrazione comunale di S. Pietro, ai Ds non appare convincente dal punto di vista del metodo e del merito.

Per affrontare come si deve l'adeguamento della 54 al fine di migliorarne la qualità complessiva e superare i punti critici - prosegue la nota - è invece necessario che l'Anas presenti una serie di proposte alternative, ognuna delle quali

accompagnata dall'analisi dei costi e dei benefici.

I Ds invitano le amministrazioni comunali del Cividalese e la Comunità Montana ad affrontare tali temi in modo aperto e partecipato. E' l'occasione buona, affermano, per affrontare in modo sistematico le questioni della viabilità, sia essa turistica, provinciale o statale.



Zupan iz Naborjeta Oman in gostje iz Slovenije

Obisk iz Gorenjske

Interreg e cultura

Giovedì 10 novembre, dalle 10, il Kulturni dom di Gorizia ospita un incontro organizzato dalla Regione sul tema “La cooperazione transfrontaliera nel settore della cultura” riferita al programma Interreg IIIA Italia-Slovenia. Interverranno Laura Comelli, Tatjana Renner, Maurizio Tremul, Erik Svab, Piero Mussin, Michele Becia e Leonardo Lenoci.

Ovčja vas in Slovensko kulturno središče Planika sta gostila skupino izvedencev iz Gorenjske, ki so se ogledali območje občine Naborjet, ki je bilo prizadeto ob neurju avgusta 2003.

Izvedenci javnega vodovodnega podjetja iz Kranja so se v spremstvu strokovnjakov Ministrstva za okolje in prostor seznanili s potekom obnovitvenih del v občini Naborjet.

Goste iz Slovenije je v Uk-vah pozdravil sam župan Aleksander Oman, ki jim je pred porušenim zvonikom na kratko orisal nastalo škodo v svoji občini in na širšem ob-

močju Kanalske in Zelezne doline. Nakazal jim je smer-nice, ki se jih občina drži za obnovo ter prizadevanja za bodoči razvoj teh krajev.

Sledil je vodeni ogled v spremstvu strokovnjakov na območjih, kjer so v teku obnovitvena dela, predvsem zaježitve potokov, ki so povzročili nastalo škodo.

Srečanje je dalo tudi možnost soočanja z različnimi znanimi preventivnimi tehnikami, ki se uporabljajo pri nas in v Sloveniji.

V Beneški palači pa so gostom pokazali slike Ukeve, v sicer žalostnih in tragičnih trenutkih neurja.

L'ANPI informa

Inizia oggi la rubrica settimanale di informazione dell'ANPI della Provincia di Udine. L'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), Ente Morale dello Stato e Associazione Combattentistica, si è costituita qui da noi alla fine del 1945, dopo una lotta di Liberazione che - siamo fieri di ricordarlo! - è nata nella nostra regione prima che in tutte le altre.

L'ANPI provinciale ha sede a Udine, in viale Ungheria 10, telefono e fax 0432-504813. Essa conta 2.803 iscritti: ex partigiani combattenti, patrioti, combattenti militari della Resistenza, deportati e inoltre famigliari di caduti e di vittime delle rappresaglie nazifasciste.

Le attività svolte nel quinquennio 2001-2005 sono state ben 513: celebrazioni in ricordo di caduti e di avvenimenti storici riguardanti la guerra di Liberazione regionale, attività culturali come conferenze, dibattiti, presentazioni di libri, concerti, mostre di fotografia e di pittura, attività sportive... Nell'anno in corso, sessantesimo anniversario della Liberazione d'Italia, le manifestazioni sono state più numerose degli anni precedenti, come lo saranno nel 2006, sessantesimo anniversario della proclamazione della Repubblica nata dalla Resistenza.

In questo periodo in tutta la Provincia di Udine si stanno svolgendo i congressi delle 70 Sezioni comunali, congressi che hanno luogo per statuto ogni 5 anni, in preparazione al Provinciale del Gennaio 2006, che precederà quello Nazionale, in programma a Chianciano Terme nei giorni 24-25-26 Febbraio 2006. La parola d'ordine è la seguente: “Per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza e per il progresso democratico e civile dell'Italia in Europa e nel mondo”.

Il 4 Novembre verrà ricordato a Redipuglia, alla presenza di una delegazione del Comitato Nazionale dell'ANPI, e in varie località della provincia, presenti i delegati locali. (P.V.)

Liepa fešta za tiste, ki so kumi začel hodit v vartac

Nasi otroc od suole an od vartaca, skupina te ardecih an tista od te armenih pika-polonic so napravli 'no lepo fešto.

Vse tuole je bluo nareto

za lepou sparjet tiste narbuj mikane, ki so kumi začel hodit v vartac, tisti od te parvega lieta. Za se veselit so se ankrat pokazal igrico "Most prijateljstva", ki so se jo na-

vadli za konac lanskega šolskega lieta. Takuo smo veselo začel novuo šolsko lieto an vsi želmo, de telo veseje nas bo spremljalo, bo kupe z nami celuo lieto.



Siamo rientrati in classe. Peccato!

La ricreazione è finita! Mentre ci sistemiamo ai nostri posti, la maestra Claudia ci consegna un invito: è l'invito alla presentazione dell'ultimo libro di Gianni Tomasetig: "Tra vecchi e nuovi confini".

Il giorno seguente eravamo tristi perché non siamo potuti andare alla presentazione del libro a Savogna la sera prima. La tristezza svanì alla notizia che lo scrittore sarebbe venuto da noi il giorno dopo. Infatti, quel giorno, Gianni Tomasetig arrivò assieme a sua moglie Paola. Ha raccontato della sua infanzia, degli studi compiuti, della sua attività di professore di educazione fisica e della sua esperienza di scrittore. Gli abbiamo fatto molte domande a cui lui ha cercato di rispondere. Gianni Tomasetig è anziano ma ancora pieno di energie, curiosità e voglia di giocare. E' di corporatura normale, si nota che è un atleta. La sua barba è incolta, ha i baffi ed ha pochi capelli ai lati della testa. I suoi occhi sono verdi e vivaci; il suo sguardo è carico di emozioni e vitalità. Gianni è molto simpatico, sensibile e forte. È orgoglioso di ciò che ha fatto: ha fatto tante scelte difficili, ha lottato per dimostrare il valore dei beneciani e delle scuole slovene. Gianni Tomasetig era commosso e, trovandosi con noi bambini, ha rivissuto alcuni momenti della sua infanzia.

Quando era piccolo aveva tanta voglia di studiare ma poche possibilità... alla fine Gianni Tomasetig e Paola ci hanno fatto i loro autografi. Per noi quei momenti trascorsi con loro sono stati molto belli ed interessanti. E' una persona che ammiriamo perché ha cambiato molte scuole e ha vissuto in molti paesi e città. Per noi è una persona per bene... è stato molto coraggioso.

Aleksej e Marija

Anche gli alunni di quarta assieme a Gianni Tomasetig

Dopo cena vado a dormire. Sono stanca morta. La notte sogno l'incontro con lo scrittore Gianni Tomasetig. In sogno mi appaiono alcuni momenti della sua vita. Da piccolo lavorava tanto, non aveva tempo per studiare. Al termine della scuola doveva aiutare i suoi genitori e i suoi nonni... rastrellava, seminava... Da ragazzino ha frequentato la scuola slovena a Gorizia, per questo viene emarginato dagli amici. Col passare del tempo si è trasferito da sua zia a Napoli ed è diventato professore di educazione fisica. Si trasferisce a Roma e frequenta l'Accademia di scherma ed acrobatica. Ad Urbino si laurea in sociologia-filosofia... giornalismo.

Bravo però!!!

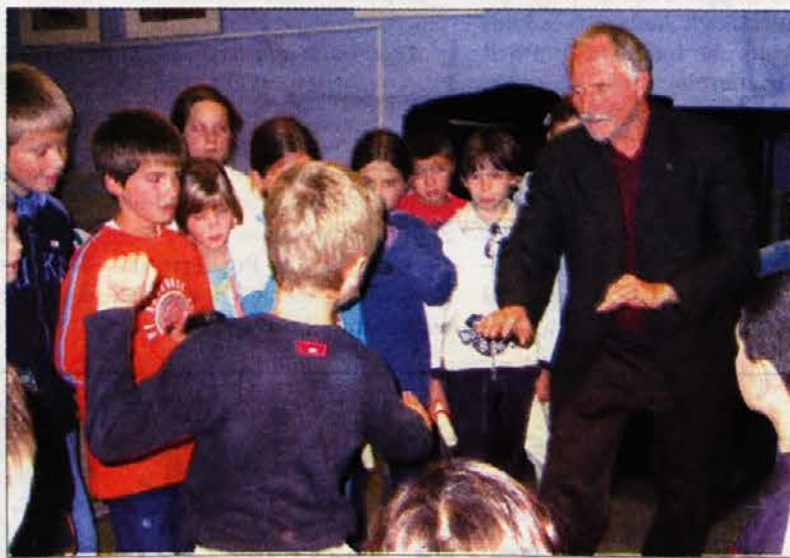
Il nostro scrittore-eroe Gianni Tomasetig si specializza in yoga ed in arti marziali. Insegna scherma ed acrobatica ad attori all'Accademia d'Arte drammatica. Da alcuni anni scrive. Abbiamo letto alcune pagine del suo ultimo libro: è bravo!

Agnese Scrignaro
Dana Cencig

Giovedì 6 ottobre è venuto a farci visita Gianni Tomasetig. Eravamo molto agitati. Alla fine della ricreazione siamo andati in aula azzurra. Abbiamo aspettato per alcuni minuti che lo scrittore arrivasse. Cercavamo di immaginare il suo aspetto. A mente ripetevamo le domande che avevamo preparato.

Finalmente è entrato. Ci siamo accomodati sugli scalini. Lui si è seduto al centro della stanza su una sedia. Era emozionato: si capiva dalla sua espressione. Gianni Tomasetig è uno scrittore anziano; ha una corporatura normale. Il suo viso è bianco come la barba incolta che ha intorno alla bocca.

La sua testa è stempiata; ha pochi capelli ai lati.



Ha gli occhi cerulei vivaci ed accesi ed è molto simpatico e divertente. Ci è sembrato sensibile, tenace, forte e orgoglioso dei suoi libri. Nella sua vita si è trovato davanti a tante scelte difficili, voleva dimostrare il valore della nostra lingua, il valore della sua terra ed ha trovato il modo per esprimere la sua rabbia ma anche il suo orgoglio nel modo giusto come nessun altro non avrebbe mai fatto.

Stefania e Niccolò

Era il 5 ottobre 2005 quando la maestra Claudia ci ha annunciato che il giorno dopo sarebbe venuto a trovarci uno

scrittore: Gianni Tomasetig. Il giorno seguente, al termine della prima ricreazione, le maestre ci hanno radunati nell'aula azzurra, l'aula audiovisiva. Dopo alcuni minuti è entrato l'ospite tanto atteso insieme alla sua compagna Paola. Noi ce lo immaginavamo diverso, con il bastone, un po' anziano, invece... Quando è entrato l'abbiamo visto e siamo rimasti sorpresi dal suo

dare a lavorare nei campi... Aveva poco tempo per lo studio. Finite le scuole elementari ha frequentato le scuole medie e superiori a Gorizia. Ha conosciuto nuovi amici. Dai suoi vecchi amici è stato messo da parte, emarginato, perché studiava lo sloveno. Si è trasferito a Napoli da sua zia Elena e lì è diventato prof. di educazione fisica. Gli hanno proposto di restare in quella città e lui avrebbe tanto voluto rimanerci. Voleva dimostrare però che anche se aveva frequentato le scuole slovene, valeva, per questo decise di andare a Roma, dove non conosceva nessuno. Lì è entrato all'Accademia di scherma. In seguito si è laureato ad Urbino in filosofia... si è specializzato in yoga e arti marziali. Ha insegnato scherma ed acrobatica: era l'insegnante di famosi attori. Dopo essere andato in pensione si è sentito incompleto, si sentiva di avere "qualcosa" dentro di sé che doveva far uscire perciò ha iniziato a scrivere.

Ci ha detto che non bisogna scrivere per forza, ma solo quanto si sente la necessità di farlo. Al termine del suo racconto lo abbiamo bombardato di domande. Lui ha risposto a tutti in modo esauriente.

Noi di 4. B gli abbiamo donato delle pergamene contenenti alcuni nostri pensieri. Li abbiamo scritti in gruppo. Noi due assieme a Serena e Matteo. Abbiamo scritto così: "Le pagine del tuo ultimo libro che abbiamo letto ci hanno colpito molto. Speriamo che scriverai altri bei libri. Hvala! Serena, Martina, Emanuele, Matteo".

Al termine del suo racconto ricco di emozioni si creò una grande confusione perché tutti volevamo parlare con Gianni. Lui decise di insegnare alcune mosse di scherma ad Emanuele Manzini che si dedica a questo sport. Mancavano pochi minuti all'ora di

pranzo, lo abbiamo "assalito" per avere il suo autografo. Lo abbiamo salutato. E' una persona speciale, aperta e molto sensibile: quando raccontava della sua infanzia, gli si è formato un groppo in gola e per un momento si è fermato, poi ha ripreso... Si percepiva la sua emozione. E' stata una bellissima esperienza!

Martina Trusgnach
Emanuele Miani

Non abbiamo mai conosciuto uno scrittore in persona. E' una sensazione fantastica! E' emozionante sentire uno scrittore che parla con noi e si commuove ricordando la sua infanzia e si rivede bambino.

Eravamo a ricreazione. Al suono della campana è arrivato assieme alla sua compagna. Siamo andati incontro ai nostri ospiti e li abbiamo accompagnati in aula azzurra.

Gianni Tomasetig si è accomodato al centro della stanza. Era emozionatissimo. E' anziano, ha i capelli grigi e gli occhi grigio-azzurri. E' piuttosto magro, ma è molto forte, si notano i muscoli ben definiti, è di bassa statura.

Ci è parso gentile e generoso e molto aperto di carattere, sensibile, combattivo. Ha avuto un'infanzia molto diversa dalla nostra. Allora i bambini avevano poco tempo per studiare. Ma lui si è sempre dedicato molto allo studio. Si è laureato in filosofia, sociologia, si è specializzato in giornalismo... Yoga ed arti marziali... Sa tantissime cose, è bravissimo in scherma. E' anche un bravo scrittore.

Ciò che l'ha spinto a scrivere è stato il bisogno di esprimere sentimenti repressi per anni.

I suoi libri sono un dono alla sua terra e alla sua gente.

Pensiamo che debba essere felice e soddisfatto dei traguardi raggiunti.

Lorena Scuoch
Agnese Borgù

RISULTATI

1. CATEGORIA

Valnatisone - Chiavris 0-1

3. CATEGORIA

Donatello - Audace 2-3

JUNIORES

Gaglianese - S. Gottardo 3-1

ALLIEVI

Fortissimi - Valnatisone 6-2

GIOVANISSIMI

Valnatisone - Pasian di Prato/B 2-0

ESORDIENTI

Valnatisone - Cussignacco rinv.

PULCINI

Audace - Chiavris 0-0

AMATORI

Valli Natisone - Filpa 0-1

Osteria al Colovrat - Virtus Udine 4-0

Sos Putiferio - Friul Clean 4-3

Pol. Valnatisone - V.r. Mac. Tec. 0-2

CALCETTO

Bar Moreale - Merenderos 3-6

Paradiso dei golosi - Larla n.p.

V-power - Zomeais 3-6

Stralo - Parajso A. A. 5-0

Gaffa. it - Bronx Team 3-8

Arcadia - Carrozzeria Guion 3-2

Carrozzeria Guion - Studio 84 2-4

PROSSIMO TURNO

1. CATEGORIA

Ancona - Valnatisone

3. CATEGORIA

Audace - Pro Fiumicello (5/11)

JUNIORES

Lib. Atl. Rizzi - Gaglianese

ALLIEVI

Valnatisone - Gaglianese

GIOVANISSIMI

Fortissimi - Valnatisone

ESORDIENTI

Union '91 - Valnatisone

PULCINI

Com. Faedis - Audace

AMATORI

Filpa - Mereto Capitolo (5/11)

Piccini Gianpaolo - Valli Natisone (5/11)

Lovaria - Sos Putiferio (6/11)

Pol. Valnatisone - Osteria al Colovrat (5/11)

CALCETTO

Fagagna - Merenderos (7/11)

Paradiso dei golosi - Nolvideo (9/11)

V-power - Sporting 2001 (7/11)

Parajso A. A. - Gaffa it. (7/11)

Bronx Team - Manzignel (7/11)

Dif Abramo - Carrozzeria Guion (4/11)

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA

Lumignacco 21; Valnatisone 16; Gemonese, Riviera 14; Ancona 12; Tarcentina, Lavarian Mortean 11; Venzone 10; Com. Faedis 9; Flumignano, Castionese 8; Tagliamento, Chiavris 7; Bujese 4; Bearzi 1; Cividalese -1.

3. CATEGORIA

Moimacco, Serenissima, Azzurra Gorizia 16; Paviese 13; Cussignacco 10; Aiello, Audax Sanrocchese 8; Pro Fiumicello, Cormons 7; S. Gottardo, Strassoldo 5; Audace 3; Villanova 2; Donatello 0.

JUNIORES

Reanese, Gemonese, Bearzi 9; Gaglianese, Torinese, Riviera, Chiavris 6; Majanese, Artenese, Lib. Atl. Rizzi, S. Gottardo 3; Ragogna, Nuova Sandanielese, Fortissimi 0.

ALLIEVI

Manzanese 9; Serenissima, Gaglianese 7;

Valnatisone*, Union '91, Pasian di Prato/A 4; Fortissimi, Moimacco* 3; Azzurra 1; S. Gottardo*, Chiavris*, Savorgnanese* 0.

GIOVANISSIMI

Valnatisone 9; Savorgnanese, Moimacco 6; Union '91 5; Serenissima, Buttrio 4; Chiavris, Fortissimi 3; S. Gottardo*, Gaglianese 1; Azzurra Premariacco* 0.

AMATORI (ECCELLENZA)

Filpa, Ba. Col. 8; Warriors 7; Turkey pub, Birreria da Marco, Mereto di Capitolo 6; Carrozzeria Tarondo, RD Group, Bar S. Giacomo 5; Bagnaria Arsa 4; Valli del Valnatisone, Zirracco, Romans 3; Piccini Gianpaolo 2.

AMATORI (3. CATEGORIA)

Sos Putiferio 7; S. Domenico* 6; Osteria al Colovrat, Lovaria* 5; V.r. Man. Tec., Trattoria da Raffaele* 3; Polisportiva Valnatisone Cividale, Virtus Udine, Bar Savio* 2; V.r. Friul Clean 1.

Le classifiche delle giovanili sono aggiornate alla settimana precedente.

* Una partita in meno.

Prima vittoria per la formazione di S. Leonardo che lascia al Donatello l'ultimo posto in classifica

Audace, a Udine s'infrange un tabù

Primo stop per la Valnatisone battuta in casa dal Chiavris - Bene Juniores e Giovanissimi, debacle per gli Allievi Torna al successo l'Osteria al Colovrat - Il Bronx team viaggia a grande ritmo e resta solo in testa al suo girone



La Carrozzeria Guion di S. Pietro che gioca nel campionato di Terza categoria

E' arrivato, inaspettato ma meritato, il primo stop stagionale per la Valnatisone che ha perso la gara interna con il Chiavris. La formazione valligiana, dopo un primo tempo disastroso durante il quale gli udinesi hanno avuto quattro palle gol a disposizione mettendone a segno solo una, nella ripresa hanno cercato senza convinzione il pareggio.

Primo successo stagionale dell'Audace ad Udine con il Donatello. A firmare le reti vincenti della squadra del presidente Francesco Tomada i due calci di rigore, trasformati da Marco Domenis, e la rete siglata da Gabriele Sibau.

Continua la serie di successi degli Juniores della Gaglianese che, grazie alle reti messe a segno da Tiro, Francesco Cendou e Martinis, hanno superato il San Gottardo.

Sconfitti per 6-2 gli Allievi della Valnatisone dopo un primo tempo chiuso sotto di un gol. Le reti sanpietrine sono state opera di Luca Pedone. Una prova sfortunata dei nostri ragazzi che hanno fallito quattro occasioni da gol ed hanno centrato tre pali, rimediando alla fine il vistoso passivo.

Senza storia la pratica dei Giovanissimi della Valnatisone che con la fuori classifica Pasian di Prato/B hanno sigla-

to due reti con Nicola Simaz, proseguendo la serie vincente.

E' stata rinviata a lunedì 16 novembre, su richiesta della formazione ospite, la gara interna degli Esordienti della Valnatisone con il Cussignacco.

Pareggio a reti inviolate dei Pulcini dell'Audace di S. Leonardo che hanno ospitato il Chiavris.

Nel campionato di Terza categoria amatoriale torna al successo l'Osteria al Colovrat di Drenchia. Il poker rifilato dai ragazzi guidati dal tecnico Igor Clignon è stato firmato da Daniele Rucchin al 20' e Alberto Paravan al 30'.

CLASSIFICHE CALCIO A CINQUE

PRIMA CATEGORIA

Girone A

New Welding 4; Paradiso dei golosi S. Pietro al Natisone, Pv2 Twister, Fagagna, Royal pub Gemona 3; Stu Fagagna, Mai@letto 2; Prontoauto, Merenderos* 1; Larla, Nolvideo, Bar Moreale 0.

SECONDA CATEGORIA

Girone A

V-Power San Leonardo, Rist. alla Frasca verde 4; Bar da Katy, Zomeais, Sporting 2001, Credi Friuli Reana, Nuova Udinese Sport 2; Bella Udine, Newell's 1; Polisportiva Valnatisone 0.

Girone B

Bronx Team San Pietro al Natisone, Gaffa. it 4; Manzignel, Polisportiva San Marco, Mistercell. it 3; Parajso Amsterdam Arena Clenia 2; Stralo 1; Real Madrats, Taverna Longobarda, Klupa 0.

TERZA CATEGORIA

Girone B

Studio 84, Bar Erica, Dal Lep, Danieli 4; Arcadia, Ahjax 2; Carrozzeria Guion S. Pietro al Natisone, Dif Abramo Impianti, Traslochi N. Vinci, Pizzeria Campana d'oro 0.

Aggiornate alla seconda giornata.

Nella seconda frazione di gioco hanno fatto centro al 15' ancora Daniele Rucchin ed al 20' Filippo Rucchin.

Anche la Sos Putiferio di Savogna ha ottenuto la vittoria ospitando la Friul Clean. I sa-

vognesi, in vantaggio per 4-1 con la doppietta realizzata da Gianni Podorieszach ed i sigilli di Mauro Corredig e Matteo Trinco, si sono distratti subendo due reti degli udinesi.

La Polisportiva Valnatiso-

ne di Cividale, nell'attesa di ospitare sabato a Purgessimo l'Osteria al Colovrat, ha perso la partita interna con la V.r. Man. Tec.

Nel campionato di calcio a cinque di Prima categoria i Merenderos di S. Pietro hanno superato il Bar Moreale grazie alla quaterna di Enrico Cornelio ed ai gol di Nicola Sturam e Michele Osgnach.

In Seconda categoria la V-Power di S. Leonardo ha subito la prima sconfitta con la Zomeais. Per i valligiani le tre reti sono state realizzate da Matteo Tomasetig, Luca Bledig ed Andrea Dugaro.

Viaggia a pieni giri il Bronx Team di S. Pietro al Natisone che, superando la Gaffa, rimane solo in testa alla classifica a punteggio pieno. Sette reti di uno scatenato Matteo Trinco ed una di Federico Golop sono il bottino della formazione valligiana.

In Terza categoria la Carrozzeria Guion di S. Pietro al Natisone ha perso di misura contro l'Arcadia andando a segno con Moreno Moratti e Daniele Bastiancig. Nell'ultimo impegno i grigiorossi sono stati superati dallo Studio 84, andando due volte in gol con Alex Martincigh e Michele Bastiancig. (p.c.)

Valli del Natisone: Ivano Lunari, Claudio Scaravetto, Simone Vogrig, Robi Caucig, Mattia Cendou, Patrik Birtig, Cristian Birtig, Claudio Dorbolo (1° st. Mauro Clavora), Massimo Congiu, Natalino Gosgnach (8° st. Marco Carlig), Flavio Cudrig (Massimo Della Vedova).

Filpa Pulfero: Adnan Besić, Elmir Tiro, Michele Osgnach (35° st. Tiro), Cristian Mulloni, Vitale, Alessandro Bergnach, Patrick Chiuch (19° st. Federico Golop), Tullio, Boreanaz (32° st. Thomas Pettrizzo), Giuliano Miani, Enrico Cornelio.

Podpolizza, 29 ottobre - Il derby amatoriale del campionato di Eccellenza del Friuli Collinare si è giocato tra due squadre prive di numerosi titolari. Alla fine ha vinto la Fil-

Derby: la Filpa colpisce con Bergnach, poi resiste

VALLI DEL NATISONE - FILPA

0-1

pa grazie alla rete messa a segno dopo una decina di minuti da Alessandro Bergnach.

La gara ha il primo sussulto all'8' con Lunari che mette in calcio d'angolo la punizione calciata da Tiro e deviata da Bergnach. Al 9' il risultato si sblocca: dopo un batti e ribatti in area dei padroni di casa la sfera perviene a Bergnach che mette alle spalle di Lunari.

Al 19' gli "skrati" protestano con il direttore di gara per la mancata concessione di un calcio di rigore per un fallo in



Lunari (Valli del Natisone)

area di Tiro ai danni di Cudrig lanciato a rete. Al 39' sono i biancazzurri a protestare per un fallo in area avversaria, anche stavolta l'arbitro fa proseguire.

Nella ripresa al 10' Besić respinge la conclusione di Patrik Birtig. Al 10' è ancora il portiere bosniaco a ribattere a pugni uniti una punizione di Carlig. Al 11' raddoppio di testa di Bergnach su azione di angolo, ma l'arbitro annulla per un fallo di un suo compagno su un difensore avversario. Al 17' sempre su punizione Carlig impegna il portiere



Un'uscita di Besić su azione degli avversari

ospite. Al 27' Boreanaz viene atterrato al limite da Lunari in uscita che si becca il cartellino giallo.

La Valli del Natisone tenta di riagganciare il pareggio con tre calci piazzati del solito Carlig, ma Besić, sempre attento, non si fa sorprendere.

Al 38' la Filpa ha l'occasione

per chiudere i conti con Miani che, ricevuto il pallone da Pettrizzo, a pochi metri dalla porta avversaria calcia malamente permettendo il recupero di Lunari. La partita si chiude con l'ennesimo calcio di punizione di Carlig che non ha successo.

Paolo Caffi

Tele dni nam je paršlo po e-mailu, po kompjuterju, pisimo z lepo novico, ki ga tle publikamo. An se ankrat se veselmo za naše ljudi, ki ceglih zive po sviete ostanejo zlo navezani na njih rojstno zemljo.

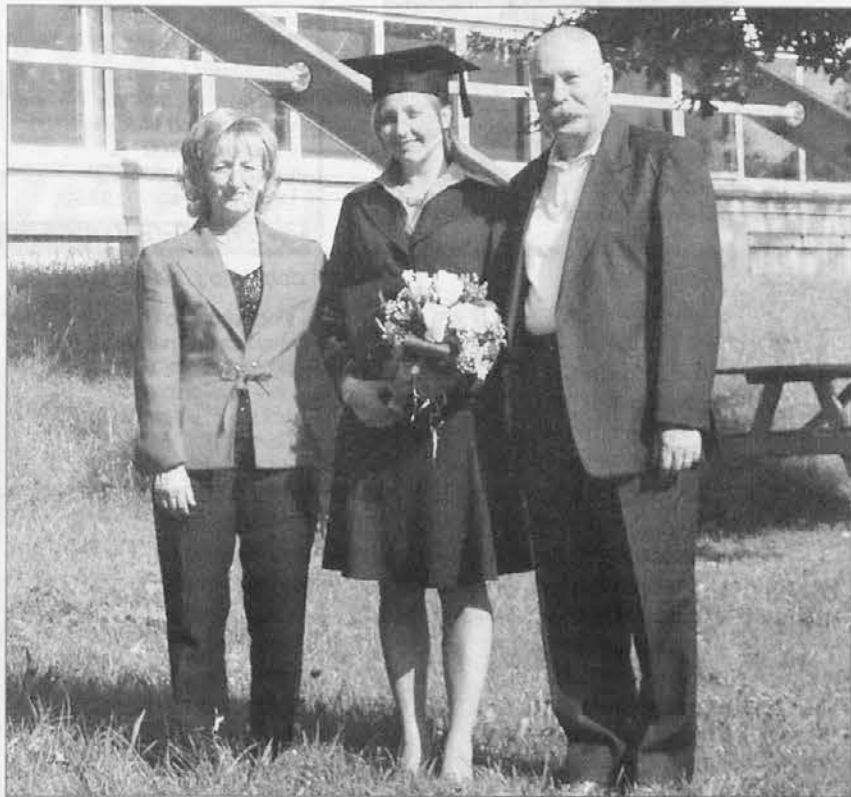
"Mi chiamo Giorgio Vogrig (Tonu) di Grimacco superiore. Come tanti amici ho dovuto lasciare, nel 1965, la nostra valle per fare il soldato volontario in aeronautica. Ora vivo a Novara con la moglie Giovanna e i figli Ivano e Sara.

Sono un vostro abbonato e leggo con molto piacere le notizie del Novi Matajur, anche se a volte con un mese di ritardo. Purtroppo non avendo ricevuto l'istruzione nella lingua madre, tanti articoli non sono in grado di capirli. Per questo motivo vi chiederei cortesemente se potete consigliarmi o spedirmi in contrassegno un vocabolario valido di sloveno.

Vi scrivo inoltre per comunicarvi con gioia ed orgoglio che mia figlia Sara, dopo tanto impegno, il 20 settembre scorso ha conseguito la laurea in Ingegneria edile con architettura all'Università di Pavia con l'ottimo risultato di 110 e

Laurea in ingegneria edile da 110 e lode!

Pridna čeca je Sara Vogrig, ki živi v Novari pa ima kornine v Velikem Garmiku



lode. Mi farebbe piacere, spazio permettendo, vedere la notizia pubblicata nelle vostre pagine di cronaca. Naturalmente esultano con me la mamma Giovanna, Ivano e Stefania, Giacomo, la nonna Angela, gli zii Loredana e Bepo e parenti ed amici.

Per ultimo voglio ringraziare tutta la redazione per le notizie che ci date con il "Novi Ma-

tajur", leggendole mi fanno vivere la Beneska comunità e sentirmi più vicino a casa.

Cordiali saluti e buon lavoro."

Grazie Giorgio per la bella lettera. Fa piacere sapere che il nostro giornale sia così apprezzato dai nostri abbonati. Ci congratuliamo con Sara per l'ottimo risultato, siamo certi che altri successi l'aspettano nella vita e questo è quello che le auguriamo di tutto cuore.

Per quanto riguarda il vocabolario di sloveno, le possiamo consigliare uno della Zanichelli, "Dizionario compatto sloveno italiano / italiano sloveno" (edizioni Urban). Non dovrebbe essere difficile reperirlo in una buona libreria.

Altrimenti... siamo qui a sua disposizione!



Parvi dan novemberja gredo vsi v britof za postrojiti glerico an poluožt an pušjac rož na grob te rancih. Tudi Giovanin je su v britof se parluožu pred grob od njega žene Milice, ki ga je zapustila malo miescu od tega an zaceu joce klicat:

- Oh draga moja Milica! Zakaj si me pustila samega na telim sviete, pridi nazaj h mene, ker ne morem živiet brez tebe, pridi nazaj...

Glih tencas an kart je zaceu uzdignuvat zemljo na sredi groba od njega žene!

Prestrašen Giovanin je hitro stopu na kartino an zauku:

- Hejla Milica, ka' se na more se skercat?!

Tudi na velikim britofe v Torine dva bratra sta nesla rože na grob njih te rancim. Kadar sta paršla malomanj na izhod sta zagledala adno veliko an lepo kapele, kjer je bluo napisano "famiglia Agnelli". Adan brat je jau te druge-mu:

- Al si videu, duo je tle? Al si videu kajsan lušo je v teli kapeli?

- Oh ja - je odguorui te drugi, tudi on prečudvan - Teli tle vides z-najo živiet!

Na drugim grobu an mož je joku an se kumru:

- Oh Pauli, zakaj si umaru, zakaj si zapustu mene vse težave? Oh Pauli, te prosim, pridi nazaj, rešime!

- Kduo je Pauli? - ga je poprasala adna žena, ki je vse tuole čula - Al je vaš tata, al pa vaš sin?

- Ne - je žalostno odguorui mož - je te parvi mož od moje žene!

Tonca an Bepo sta se srečala v britofe.

- Kuo gre Tonca, že an cajt te na videm, pridi v gostilno, de varzema kajsan tresjet.

- Za glih reč, potlè, ki moja žena je praznuvala rojstni dan sem ratu buj parhišni clovek.

- An kuo je tiste? - je poprasu Bepo.

- Zatuo, ki tisti dan sem ji šenku priročnik, manual za se navast šparat.

- Ah ja, mi se zdi 'na dobra ideja. Pa poviejmi Tonca, al so kiek hnucu tiste bukva?

- Altrokè, sigurno de so! Sem že genju pit, sem genju kadiť an sem se navadu tudi srajce pieglat!

Puobje an čeca klaše 55 se srečajo v saboto 19.

Lieta an lieta se nieso srečal, seda pa puobje an čeca od klase "1955" so se "zbudil" an organizal pru liep senjam za praznovat vsi kupe njih petdeset (50!) liet življenja.

Sejam bo v saboto 19. novemberja.

Ob 18.30 puodejo h maš v Azlo an potlè pa na vičerjo v Cedad, "al Castello".

Ce sta od tiste klase imata cajt za se vpisat do

pandiejka 7. novemberja an muorta poklicat tele koškrite: Roberto Scaunich (0432/723124), Giordano Snidaro (0432/727608), Gregorio Zuffertli (0432/727530).

Za telo lepo, posebno vičer, ki na pozabeta nikdar, plačata samuo 45 evro an na bo manjkalo nič, pru nič ne za pit, ne za jest, ne za se veplesat, jo zapiet, se posmejat an bit veseli, de sta paršli do 50 liet v takuo dobrem stanu!

Veseu rojstni dan!



Draga nona Marta, al si višla, de smo se zmisinli, de imaš rojstni dan?

V sriedo 9. novemberja dopuneš 82 liet! Se nimar dobro daržiš, lepua skarbiš za te an za tojo družino.

Za telo veselo parložnost ti želmo vse dobre vsi v družini: toji otroc Mariucci, Sergio an Gianni, nevieste, navuodi Giulia, Gloria an Massimo, Mattia, Pietro an Nicolò.

(Marta je po preimku Canalaz, rodila se je v Jožolinovi družini v Konaucu, za neviesto je paršla v Vukuovo hišo v Sevc, kjer lepua živi)

DREKA

Trinko Zbuogam Matilda

V vesoki starosti, saj je ućakala 94 liet, je v špietarskem rikoverje umarla Matilda Crainich, uduova Trinco.

Matilda je bla Mateuzinova iz Cuoderna, sla je za neviesto v Puhovo družino h

Trinku. Imiela je tri otroke: sina Giordana, hćere Gino an Adriano, ki jo je bila paršla gledat iz Kanada tri lieta od tega.

Kar se je varnila v nje novo domovino pa je bla zbolie-la an v kratkem je umarla.

Matilda je bla dobra hišna gospodinja, žena an mati, ki so jo vsi spostoval an imiel radi.

Nje pogreb gor par Devici Mariji je biu v četartak 27. oktobra.

Naj v mieru počiva.

TIPANA

Prosnid V spomin naše mame

Na dan 4. setembra nas je

zapustila draga mama, nona an biznona Maria Cencic.

Rodila se je v Breginju (Slovenija) 4. aprila lieta 1910, takuo, da je ućakala 95 liet.

Ziviela je v Prosnidu, kjer je tudi za venćno zaparla nje oči.

V nje spomin so nam nje te dragi pošjal tele varstice, ki jih zvestuo publikamo.

"Cara Maria, in occasione della festività dei defunti, desideravamo ricordarti con una poesia a te dedicata.

Quanto manchi a tutti noi, la tua presenza silenziosa e discreta dava forza e coraggio a tutti e per tutti avevi una parola di incoraggiamento.

Seguendo il tuo esempio, insieme al caro marito Antonio, affrontiamo ogni giorno le fatiche quotidiane sapendo un giorno di rincontrarci di nuovo nel Paradiso ove tu, di certo, ci attendi...

Aleggiava sempre il dolce profumo del pane o di una torta nella bianca cucina...

con un consiglio pronto a darti se c'era bisogno...

con una parola di affetto e con un gesto sottile mentre lavorava nella sua cucina.

Silenziosa ella sapeva sempre metterti serena, anche quando fuori c'era il temporale, riusciva a far affiorare il sole...

e come un sole caldo ti avvolgeva nel suo saluto quando finivano le vacanze da lei, da poter portare a casa e serbarlo nel cuore...

Grazie Maria

PLANINSKA DRUZINA BENECIJE

petek / venerdì 11.11.2005 - h 20.30

San Pietro - sala conferenze
Casa di riposo "Sirch"

GASHERBRUM II (8.035 m.)

Moč gore
La forza della montagna

Marko Humar e Ennio Antonello, alpinisti goriziani, presenteranno con diapositive la loro spedizione su questa montagna

PLANINSKA DRUZINA BENECIJE

nedelja 13. novembra

SPUST V BREZNO PRI TREBČAH DO TIMAVE

(obvezna oprema za samovarovanje)

Discesa nell'abisso a Trebiciano alla scoperta del Timavo

info: Franc tel. 333/2736552, Igor 0432/727631

1965
due volte 20 anni!

Siamo in splendida forma... certamente ai nostri tempi le cose venivano fatte per durare! Ci troviamo sabato 26 novembre all'agriturismo "Cedron" dalle ore 20. Telefona entro il 19 novembre a:

edicola S. Pietro 0432/727536 - Miriam 339/1445665 - Marco 333/4002636

PRODAJAM
diatonično harmoniko
dobro ohranjeno 1.300 evro.
VENDO fisarmonica
diatonica ottimo stato
1.300 euro.
Tel. 335/5387249

novi matajur
Tehnik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Civiale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Rog. Tribunale di Udine n. 28/92

Naroćnina-Abbonamento

Italija: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstralija (po letalski pošti): 65 evro

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Civiale 18726331



Vćlanjen v USPI
Associato all'USPI

Pridni gobarji

Je te pravi cajt za iti pobierat gobe!
Gor par Cemurje, takuo ki smo vajeni že lieta an lieta,
je v telim cajtu pravi targ: od zunaj parhajajo kupci kupavat,
naš ljudje pa nosejo predajat, kar poberejo po naših
hosteh an senožetah. So pa tudi tajšni,
ki kar poberejo zvestuo snejo sami tan doma!
Tudi mala Giada an nje brat Manuel iz Preserja
sta šla z mamo Loredano an s tatam Mauram gledat,
če ušafajo ki, an bli so zaries srečni. Pogledita kake velike an lepe
"mazze di tamburo" sta pobrala! Giada jo je kumi daržala v roki!
Sestrica an brat pozdravjajo vse tiste, ki jih poznajo an imajo radi.
Posebni pozdrav Mariji, ki živi tam blizu Milana pa vsako
lieto preživi tle v Preseriji, ki je nje rojstna vas, polietne miesce



"Tre valli" v filmu "Il giorno più bello"

Njih želja je stuort spoznat
naše domače pjesmi, naš do-
mačo sloviansko besiedo po
cielim svietu, an muormo rec,
de so jo zapiel že nomalo
povserode, sevieda, ne po ci-
elim svietu, pa tle par nas to-
de, tle v naši deželi, v Rime
ja.

So tisti od zbora, od kora
"Tre valli" iz Kravarja.

Tele zadnje cajte so imiel
parložnost jo zapiet nič manj
ku tu filmu!

Pru takuo, nastopili so v
filmu "Il giorno più bello",
režiser je Massimo Cappelli
an v njim igrajo Violante Pla-



C.A.I. - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

13 novembre 2005

PRANZO SOCIALE

Presso la Locanda "Al Giardino"
di San Pietro al Natisone

Costo pranzo: 16 euro. E' necessario prenotarsi per tempo!
8.30 a San Pietro al Natisone (nel piazzale delle scuole)
per una passeggiata nei dintorni di circa 2.30 ore.
Alle 11.00 si potrà partecipare alla Santa Messa.

Prenotazioni: Costaperaria Franca (tel 0432 727277)

cido (ki je hec od znanega an
parljubljenega Michele Placi-
do) an Fabio Troiano.

Za tel film so sli snemat v
Tarst

Zgodilo se je v četartak
20. otuberja. "Dielal" so cieu
dan, od danajste zjutra do de-
sete zvičer!

Kupe z njim so piel tudi
Violante an Fabio, videmo jih
na fotografiji, te četarta s če-
parne roke v parvi an drugi
varsti.

Kuo se je paršlo do tegà?

Tista, ki jih uci piet, učiteljca
Maria Francesca Gusetti, ki
je iz Vidma an jih uci piet po
sloviensko (za tuole je urie-
dna naše pohvale!) nam je ja-
la, de nekateri parjatelji so ji
poviedal, de produkcija tele-
ga filma je želiela posnet kot
"comparsa" domače ljudi, pru
takuo adnega domačega zbo-
ra.

"Per una serie di fortunate
coincidenze la produzione ha
scelto proprio il nostro Tre
valli!" nam je jala.

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà

Kras: v sriedo od 11.00 do 11.30

Debenje: v sriedo ob 15.00

Trinko: v sriedo ob 12.00

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:
v pandiejak, sriedo an
četartak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Hlocje:
v pandiejak od 11.30 do 12.00
v sriedo ob 10.00
v petak od 16. do 16.30
Lombaj: v sriedo ob 14.00

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:
vsaki dan od pandiejka
do sabote od 8.00 do 9.00
an v torak an četartak
tudi od 17.00 do 19.00
Carnivarh:
v torak od 9.00 do 11.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:
v torak an petak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Sriednje (Oblica)
v četartak od 10.30 do 11.00
Gorenji Tarbi:
v torak od 9.00 do 10.00
v četartak od 11.30 do 12.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sovodnje
v pandiejak an petak od 11. ure
napri (parlbižno)
v sriedo od 9. ure napri

SPETER

doh. Tullio Valentino

Spietar:
v pandiejak an četartak
od 8.30 do 10.30
v torak an petak od 16.30 do 18.
v saboto od 8.30 do 10.

doh. Pietro Pellegriti

Spietar:
v pandiejak, torak, četartak,
petak od 9.00 do 10.30
v sriedo od 16.00 do 18.00

doh. Daniela Marinigh

Spietar:
pandiejak, torak an četartak
od 9.00 do 11.00
srieda, petak od 16.30 do 18.30
v saboto reperitil do 10.00
(tel. 0432/727694)

PEDIATRA (z apuntamento)
doh. Flavia Principato

Spietar:
srieda an petak od 10.00 do 11.30
v pandiejak, torak, četartak
od 17.00 do 18.30
t el. 727910 al 339/8466355

SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa:
v pandiejak, torak sriedo,
četartak an petak od 8.15 do 10.15
v pandiejak an četartak tudi
od 17.00 do 18.00

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa:
v pandiejak od 8.30 do 10.00
an od 17.00 do 18.00
v torak od 10.00 do 12.00
v sriedo od 8.30 do 9.30
v četartak od 8.30 do 10.00
v petak od 17.00 do 18.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo poseb-
ne težave an na morejo iti sami do špita "za
prelieve", je na razpolago "servizio infermier-
stico" (tel. 727081). Pridejo oni na vaš duom.

Dežurne lekame / Farmacie di turno

OD 5. DO 11. NOVEMBERJA
Cedad (Minisini) tel. 0432/731175

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Rezija: od 7. do 13. novemberja

Kam po bencino / Distributori di turno

NEDIEJA 6. NOVEMBERJA

Klenje / Clenia

Esso Cedad (na poti pruoti Vidmu) - Tamoil (Kararija)

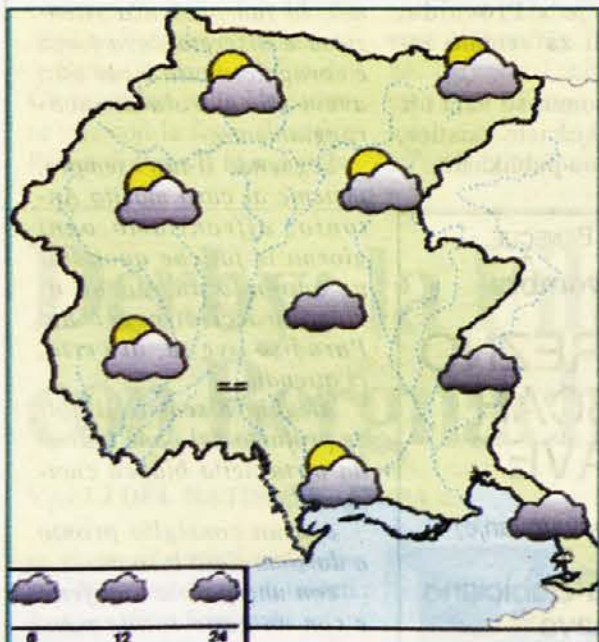


VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER - Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it

CETRTEK, 3. NOVEMBRA

Večinoma
bo oblačno
z možnostjo
kake prehodne
razjasnitve,
ki bo bolj verjetna
v gorah.
V najhladnejših
urah bo ponekod,
predvsem
v pordenonski
pokrajini,
lahko megleno.

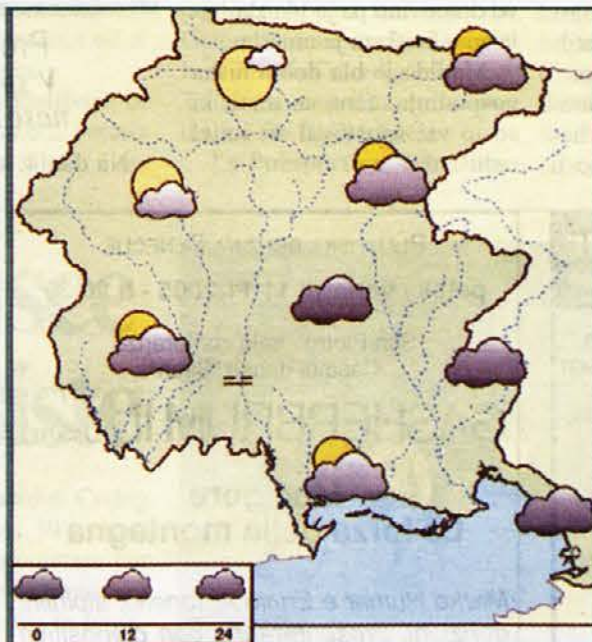


	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	10/13	12/14
Najvišja temperatura (°C)	13/26	14/17

Srednja temperatura na 1000 m:	10°C
Srednja temperatura na 2000 m:	4°C

PETEK, 4. NOVEMBRA

Večinoma
bo oblačno.
V ravninskem
pasu in na obali
bodo predvsem
zjutraj možne
prehodne
razjasnitve.
V gorah bo
spremenljivo
ali zmerno
oblačno.



	Nizina	Obala
Najnižja temperatura (°C)	9/12	12/14
Najvišja temperatura (°C)	13/16	14/17

Srednja temperatura na 1000 m:	10°C
Srednja temperatura na 2000 m:	4°C

SPLOSNA SLIKA

Našo deželo
bo oplazila
šibka atlantska
fronta.

OBETI

V soboto
se bo vreme
postopno
poslabšalo,
ob koncu tedna
bodo možne
padavine.

Ure sonca					Sonca megla nizka obl.	Megla	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevhita	Sneg
jasje	zmerno obl.	spremenlj.	oblačno	pretečno obl.				lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne		
12 ali več	9-12	6-9	3-6	3 ali manj					3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		